

CGIL

FISAC

FISAC Notizie

COORDINAMENTO PROVINCIALE

www.fisac.it www.fisacfc.it www.cgil.it ce.fisac@er.cgil.it fo.fisac@er.cgil.it

IL 20 OTTOBRE LA CGIL IN PIAZZA PER IL LAVORO

'Il lavoro prima di tutto!' perché riducendolo non si esce dalla crisi.

È con questo slogan che la CGIL torna in Piazza San Giovanni a Roma per una grande manifestazione nazionale il 20 ottobre. Una mobilitazione che nasce dall'esigenza, come ribadito più volte in questi mesi dalla Confederazione, di riunificare le tante vertenze aperte ripartendo proprio dal lavoro.



Il 20 ottobre la CGIL porterà in piazza le testimonianze delle diverse realtà italiane che ogni giorno fanno i conti con un una crisi che sta mettendo in ginocchio interi territori. Inoltre, sarà un'occasione per dare voce ai tanti lavoratori che in questi giorni stanno portando avanti azioni di protesta per difendere il loro posto di lavoro ed essere ascoltati. La manifestazione si svolgerà in Piazza San Giovanni a Roma a partire dalle ore 10.30 e si concluderà alle 17.30 con l'intervento del Segretario Generale della CGIL, Susanna Camusso.

Aiutaci a diffondere le notizie, inoltra una copia alla/ al tuo collega



DALLA CRISI NON SI ESCE RIDUCENDO IL LAVORO

PARLA L'ITALIA DENTRO LA CRISI

la voce degli operai, dei tecnici, dei ricercatori uomini e donne di tutti i settori dell'industria, dei servizi, del commercio colpiti dalle chiusure, dai licenziamenti dalla cassa integrazione dalle riduzioni occupazionali dalla caduta del reddito la voce dei giovani, dei precari, del mondo delle professioni che perdono il posto e non trovano lavoro per cambiare "l'agenda del Governo Monti"
IL LAVORO PRIMA DI TUTTO!

SABATO 20 OTTOBRE 2012
MANIFESTAZIONE NAZIONALE a ROMA
PIAZZA SAN GIOVANNI dalle 10,30 alle 17,30

conclude

SUSANNA CAMUSSO

segretario generale della cgil



E INTANTO BANCA INTESA LICENZIA GLI APPRENDISTI

"La decisione di Banca Intesa di non confermare al lavoro i giovani apprendisti a cui è scaduto il contratto è inaccettabile. Una decisione che va respinta e che contrasteremo, senza se e senza ma, fino alla loro riassunzione, attraverso tutte le iniziative sindacali unitarie che metteremo in campo a partire da oggi". E' quanto afferma il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, in merito alla decisione assunta da Ca' de Sass di licenziare circa 20 apprendisti alla scadenza del loro contratto. In quest'ottica, prosegue il leader della categoria del credito del sindacato di corso d'Italia, "vanno anche respinti i tentativi di divisione e di rottura generazionale tra giovani e anziani. La banca deve confermare che la scelta fatta col rinnovo del contratto nazionale di lavoro di dare priorità alla buona e stabile occupazione, pur in tempi di crisi e di difficoltà, è condivisa e concordata. Una scelta - conclude Megale - sulla quale oggi la Banca non può fare passi indietro provocando panico, paura e incertezza in quei

giovani che rappresentano il futuro del paese e della banca.

ELABORAZIONE DELLA FISAC/CGIL